

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 ottobre 2025, n. 82

Legge regionale n. 32/2008, articolo 2, comma 1. Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Sostituzione componenti a parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificato



ATTO 82/2025/XII

DEL 02/10/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 32/2008, articolo 2, comma 1. Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Sostituzione componenti a parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificato dal D.P.G.R. n. 56 del 24 ottobre 2024.

Premesso che l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008, di adeguamento al decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), sancisce che:

- al comma 1, è istituita, ai sensi dell'articolo 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, la Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili e aree ai sensi e con le modalità stabilite dagli articoli 136 e 138 del medesimo Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- al comma 2, la Commissione regionale è composta dai membri di diritto, elencati all'articolo 137, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, designati in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali, dal responsabile della Direzione e dal responsabile del Settore della Regione competenti per materia, da quattro membri nominati dalla Giunta regionale ed è integrata dal rappresentante del competente Comando regionale del Corpo forestale dello Stato, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;
- al comma 3, i membri sono nominati dalla Giunta regionale tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale; sono scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dal Politecnico di Torino, dalle Università degli Studi del Piemonte, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale;
- al comma 4, la Commissione regionale, presieduta dal responsabile della Direzione competente per materia della Regione, dura in carica per un periodo non superiore a cinque anni;
- al comma 5, nessun compenso è dovuto dalla Regione ai componenti della Commissione

regionale.

Premesso, inoltre, che:

- con il D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022 si è provveduto, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008, alla nomina dei componenti della Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004;
- con D.P.G.R. n. 74 del 1 dicembre 2022, D.P.G.R. n. 14 del 31 marzo 2023, D.P.G.R. n. 50 del 15 novembre 2023 e D.P.G.R. n. 56 del 24 ottobre 2024 è stata aggiornata la composizione della Commissione.

Richiamato che l'articolo 4 della legge regionale n. 39/1995 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" sancisce che "le nomine che in base alle leggi vigenti sono da effettuarsi previa proposta, designazione, indicazione o altra forma di presentazione della candidatura da parte di Associazioni, Enti ed Istituti di qualsiasi tipo, sono di competenza del Presidente della Giunta Regionale che vi provvede con proprio decreto".

Richiamato che:

l'articolo 20 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024 "Regolamento di organizzazione del Ministero, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", nel delineare una nuova articolazione organizzativa, non prevede più la presenza dei Segretariati regionali tra gli uffici periferici del Ministero della Cultura;

l'articolo 3, comma 1, lettera V), del decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024 "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura" conferma la titolarità delle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e Paesaggio relativamente a istruttoria e proposta nelle materie di competenze della Commissione regionale.

Preso atto che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, con nota prot. n. 17836 del 25 agosto 2025, pervenuta al protocollo regionale n. 131894 del 8 settembre 2025, ha comunicato:

- la cessazione del Segretariato regionale del Piemonte del Ministero della Cultura a far data dalla nomina del Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino con decreto del Direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del n. 1255 del 30 luglio 2025;
- di conseguenza, ai fini della ricomposizione della Commissione regionale, la cessazione dal 30 luglio 2025 del Segretariato regionale nelle competenze a esso attribuibili ai fini della partecipazione alla Commissione stessa.

Preso atto, inoltre, che la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con nota prot. n. 11168-P del 21 agosto 2025, pervenuta al protocollo regionale n. 123612 del 22 agosto 2025, ha comunicato l'individuazione di un nuovo nominativo in rappresentanza dei propri uffici, in sostituzione della dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio, nella persona del dott. Federico Barelo, nominato quale Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con decreto del Direttore della Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio n. 1308 del 4 agosto 2025.

Ritenuto, pertanto, necessario modificare la composizione della Commissione regionale di cui al D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, già modificata con D.P.G.R. n. 74 del 1 dicembre 2022, D.P.G.R. n. 14 del 31 marzo 2023, D.P.G.R. n. 50 del 15 novembre 2023 e D.P.G.R. n. 56 del 24 ottobre 2024, come segue:

- non individuando alcun rappresentante afferente al Segretariato regionale in luogo dell'arch. Corrado Azzollini, in quanto la suddetta struttura ministeriale ha cessato le sue funzioni;
- aggiornando i nominativi dei componenti di diritto con il dott. Federico Barelo, in qualità di

Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbanico-Cusio-Ossola e Vercelli, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nella provincia di competenza.

Richiamato che:

- l'articolo 9 della legge regionale n. 8/2013 sancisce che la partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso la Giunta regionale è disciplinata dalla legge regionale n. 33/1976 e che le norme regionali in contrasto ed in deroga a tale disposizione sono abrogate;
- la suddetta legge regionale n. 33/1976, all'articolo 3, sancisce che a coloro che, per partecipare alle sedute debbono recarsi in Comune diverso da quello di residenza, è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, nel rispetto della normativa vigente;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 32/2008, la partecipazione alla Commissione si intende a titolo gratuito.

Dato atto che, dalla lettura coordinata dei due suddetti articoli, risulta che alle eventuali spese di funzionamento della Commissione, relative unicamente al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute dai quattro commissari esperti nominati dalla Giunta regionale per partecipare alle sedute in un Comune diverso da quello di residenza e per i sopralluoghi, si provvede a norma dell'articolo 3 della legge regionale n. 33/1976.

Dato atto che le suddette spese trovano copertura sul Cap. 136128 Missione 08 - Programma 0801 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per l'annualità 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per ciascuna delle annualità successive, per tutta la durata della Commissione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 28-1152 del 26 maggio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma per un importo complessivo di € 28.682,00 per l'anno 2025 e di € 28.000,00 per gli anni 2026 e 2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A10, A16, A18 e A20)";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.000,00 per l'annualità 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per ciascuna delle annualità successive, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

- di disporre, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008 e quale parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, già modificato con D.P.G.R. n. 74 del 1 dicembre 2022, D.P.G.R. n. 14 del 31 marzo 2023 e D.P.G.R. n. 50 del 15 novembre 2023, l'aggiornamento della composizione, come in premessa riportato, dei componenti della Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008, quinquennio 2022-2027, la cui rinnovata composizione è di seguito rappresentata:

- ing. Angelo Robotto, in qualità di responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con funzioni di presidente;
- arch. Corrado Azzollini, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nel territorio di competenza;
- arch. Lisa Accurti, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- dott. Federico Barelo in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- arch. Giovanni Paludi, in qualità di responsabile del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio;
- tenente colonnello dott.ssa Roberta Ubaldo, in qualità di rappresentante del competente Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;
- arch. Angioletta Voghera, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- prof. Marco Devecchi, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- arch. Silvia Soldano, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- arch. Guido Peagno, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente decreto, nei limiti delle assegnazioni autorizzate con deliberazioni della Giunta regionale;

- che le spese di funzionamento della suddetta Commissione trovano copertura sul Cap. 136128 Missione 08 - Programma 0801 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per l'anno 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per ciascuna delle annualità successive, per tutta la durata della Commissione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso al presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.

assessore

Fi.to digitalmente da Marco Gabusi in delega
Presidente On. Alberto Cirio